

Nota dei curatori

Original

Nota dei curatori / Burgassi, V., Castelletti, C., Spila, A.. - STAMPA. - 1:(2026), pp. 7-7.

Availability:

This version is available at: 11583/3016287 since: 2026-10-04T08:13:55Z

Publisher:

Quasar

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

Ville e giardini della Tuscia nel Cinquecento. Storia, arte, architettura

Estratto

a cura di

VALENTINA BURGASSI

CLAUDIO CASTELLETTI

ALESSANDRO SPILA



Volume realizzato con il contributo di



**Politecnico
di Torino**



DAD
Dipartimento
di Architettura
e Design



CSELT
NEW MILLENNIUM

Volume finanziato dall'Unione europea. NextGenerationEU –
DM 737/2021 risorse 2022–2023



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Coordinamento redazionale: Margherita Antolini

In copertina: Taddeo Zuccari e atelier, *Palazzo Farnese, affreschi nella stanza di primavera*, circa 1562. Foto di Denis Ribouillault.

ISBN 978-88-5491-428-5

© Roma 2026, Autori e Edizioni Quasar di S. Tognon
Edizioni Quasar di Severino Tognon
via Ajaccio 41-43, I-00198 Roma
www.edizioniquasar.it
per ordini e informazioni: info@edizioniquasar.it

Tutti i diritti sono riservati/All rights reserved

Il contenuto risponde alle norme della legislazione italiana in materia di proprietà intellettuale ed è soggetto a copyright.

È responsabilità esclusiva dell'autore del contributo garantire di aver ottenuto le necessarie autorizzazioni per la pubblicazione. L'editore non potrà essere ritenuto responsabile per l'uso non autorizzato di materiali protetti da copyright o da altre disposizioni di legge.

Ville e giardini della Tuscia nel Cinquecento. Storia, arte, architettura

a cura di

VALENTINA BURGASSI

CLAUDIO CASTELLETTI

ALESSANDRO SPILA

Indice

- 7 *Nota dei curatori*
- 9 *Tra Italia ed Europa: prospettive di ricerca sulla cultura della villa*
Sabine Frommel
- 13 *Introduzione alle ville della Tuscia: evoluzione, significati e fortuna*
Marcello Fagiolo

BOMARZO

- 15 *Giovanni Guerra's Drawings of Villa Gardens in Tuscia*
Luke Morgan

VIGNANELLO

- 37 *Il giardino rinascimentale del castello di Vignanello. Da Alfonso Marescotti a Ottavia Orsini 1560-1636*
Maria Celeste Cola

BAGNAIA

- 49 *I giardini di Villa Lante a Bagnaia: il trionfo dell'acqua e della prospettiva*
Francesca Romana Liserre
- 65 *Tra otium e manifesto politico: il palazzo della Loggia di Bagnaia durante il soggiorno del cardinal Niccolò Ridolfi*
Cassandre Herbert

CAPRAROLA

- 79 *Il palazzo 'cittadinesco' del cardinale Alessandro Farnese a Caprarola*
Bruno Adorni
- 97 *Les Saisons et les Heures : la Villa Farnèse de Caprarola et la mesure du temps*
Denis Ribouillault
- 119 *I giardini di palazzo Farnese a Caprarola: architetture d'acqua e di verzura per celebrare il potere farnesiano*
Francesca Romana Liserre
- 135 *Pregare nella campagna: architettura, pittura e giardini delle ville cinquecentesche*
Fannie Caron-Roy

- 149 *Palazzo Farnese a Caprarola e la ricezione del modello in area Mediterranea: Palazzo Verdala a Malta*
Valentina Burgassi
- 163 *Il 'palazzo in fortezza' dalla Tuscia alla Polonia, fra trattati e architetti*
Paolo Cornaglia

SORIANO

- 179 *Le ville cardinalizie nella Tuscia di un imperiale trentino e di un inquisitore bresciano: Cristoforo Madruzzo a Papacqua (Soriano nel Cimino) e Giovanni Francesco Gambara a Bagnaia*
Carla Benocci

VILLA DI MADONNA CORNELIA A VITERBO

- 189 *Il casale di Paolo Spreca presso Viterbo e il suo giardino*
Federica Gaspari, Marilisa Biscione, Giuseppe Romagnoli

BASSANO ROMANO

- 203 *La villa di Vincenzo Giustiniani a Bassano di Sutri*
Renata Samperi

MONTERANO

- 219 *Il feudo di Monterano nella "terra dei Tirreni": il palazzo-scogliera degli Altieri e il bosco contemplativo di Monteverginio*
Saverio Sturm

CONCLUSIONI

- 237 *Caprarola: archetipo del "Cinquecento" nella critica e nell'iconografia fra Settecento e primo Ottocento*
Alessandro Spila

Nota dei curatori

Il volume *Ville e Giardini della Tuscia nel Cinquecento* nasce dall'intento di offrire una lettura aggiornata di un territorio che, pur segnato da complessi celebri e ampiamente studiati, continua a rivelare prospettive inattese. Muovendosi nella scia delle celebrazioni del 2023 per i 450 anni dalla morte di Jacopo Barozzi da Vignola, il libro rilancia l'attenzione sulle ville della Tuscia come laboratori di sperimentazione architettonica, paesaggistica e simbolica, capaci di dialogare con tradizioni rinascimentali, istanze post-tridentine e ambizioni politiche di largo respiro.

I saggi qui riuniti evidenziano come luoghi noti – da Bagnaia a Caprarola, da Vignanello a Bassano di Sutri – possano essere riletti attraverso documenti inediti, approcci interdisciplinari e nuove domande: dalla funzione progettuale delle vedute di Giovanni Guerra alla ricostruzione archivistica del giardino di Vignanello; dal ruolo dell'acqua come principio generatore a Villa Lante alla dimensione territoriale e temporale del sistema farnesiano; dalla densità devozionale degli spazi cardinalizi alla circolazione internazionale del modello del “palazzo in fortezza”. Accanto ai grandi complessi, trovano spazio episodi minori ma rivelatori, come Ponte dell'Elce o la persistenza di strutture cinquecentesche nel cantiere Giustiniani.

Complessivamente, il volume mostra come le ville della Tuscia non siano solo icone del paesaggio italiano, ma dispositivi complessi in cui potere, natura, tecnica e spiritualità si intrecciano. Le novità emerse confermano quanto questo territorio resti un osservatorio privilegiato per ripensare la storia della villa nel Rinascimento e la sua lunga fortuna europea.

Valentina Burgassi, Claudio Castelletti, Alessandro Spila

